



## AVVISO PUBBLICO

**PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE IN PARTNERSHIP DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO P.Art.E.C.I.P.O. "PROGRAMMI ARTICOLATI E COORDINATI IN PERIFERIE ORGANIZZATE"; PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 PRIORITÀ: 4INCL UNA CALABRIA PIÙ INCLUSIVA - OBIETTIVO SPECIFICO: ESO4.12. PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ O DI ESCLUSIONE SOCIALE, COMPRESI GLI INDIGENTI E I BAMBINI (FSE+); AZIONE: 4.1.1 MISURE VOLTE A PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ O DI ESCLUSIONE SOCIALE, COMPRESI GLI INDIGENTI E I BAMBINI.**

### **PREMESSO CHE:**

La Regione Calabria ha pubblicato in data 25/02/2025 il Decreto Dirigenziale n. 2548 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE+2021/2027 Azione 4.1.1. – approvazione Avviso Pubblico e relativi Allegati P.Art.E.C.I.P.O. Programmi Articolati e Coordinati In Periferie Organizzate – Accertamento e prenotazione impegno", specificatamente, un avviso pubblico finalizzato ad acquisire, mediante procedura comparativa secondo i criteri previsti dal bando da parte dei Soggetti beneficiari, programmi di intervento in quartieri periferici che siano chiaramente definiti dal punto di vista territoriale, o comunque quartieri connotati da elementi di degrado sociale e infrastrutturale relativamente a:

- potenziamento o attivazione di interventi per combattere le condizioni di degrado materiale e sociale e rigenerare luoghi pubblici per restituire identità, per contrastare il degrado, l'abbandono e l'isolamento percepiti e/o reali, rendendo protagonisti e corresponsabili gli abitanti e rafforzando la cultura della piena partecipazione;
- potenziamento e qualificazione di interventi con una visione olistica della persona, creando una rete di sostegno e accompagnamento soprattutto per quanto riguarda i minori e le persone svantaggiate a rischio di esclusione sociale o discriminazione;
- rafforzamento integrato di tutte le forme di sostegno alle persone con servizi di formazione, lavoro e inclusione attiva, per contribuire al miglioramento del benessere della popolazione delle aree individuate;
- riduzione dei divari territoriali e sociali contribuendo al miglioramento delle condizioni delle persone destinatarie ovvero i cittadini residenti nei luoghi ad alto tasso di disagio-quartieri.

### **Obiettivi:**

L'obiettivo perseguito dalla Regione Calabria con l'Avviso è la realizzazione di azioni integrate volte a favorire l'integrazione e l'inclusione socio-economica e le pari opportunità delle persone che abitano le periferie dei Comuni della Calabria, o comunque luoghi in cui si intrecciano, con più evidenza e maggiore concentrazione di altri, le disuguaglianze ambientali e sociali caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi.

L'obiettivo delle azioni deve pertanto mirare a:

- ridurre le distanze dagli altri concittadini in termini di opportunità rendendoli protagonisti del miglioramento delle condizioni di vita dei luoghi in cui vivono;
- migliorare l'accessibilità e la qualità dei servizi ai destinatari per ridurre le disuguaglianze generate anche dal luogo di appartenenza.



## Città di Reggio Calabria

### WELFARE



Indirizzo

Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622122



[servizisociali@reggiocal.it](mailto:servizisociali@reggiocal.it)  
[protocollo@pec.reggiocal.it](mailto:protocollo@pec.reggiocal.it)

Ai Comuni, detentori del welfare locale, è assegnato il compito, attraverso l'interlocuzione con gli altri attori istituzionali e del privato sociale, di potenziare e qualificare i servizi a favore delle periferie con una visione olistica della persona.

**VISTI** i riferimenti normativi di cui al citato avviso, precisamente:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato interventi e servizi sociali";
- il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione - Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- la Legge Regionale del 26 novembre 2003, n. 23, Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000);
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e del misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la Legge Regionale 19 aprile 2012, n. 13, come modificata e integrata dalle Il.rr. 2 agosto 2013, 139, 12 febbraio 2016, n. 3 e 26 aprile 2018, n. 9, che reca "Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, da ultimo modificata con Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15.11.2023 per quanto riguarda le soglie degli appalti la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati, nonché le leggi regionali di recepimento;
- la Legge Regionale 12 febbraio 2016, n. 3 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 aprile 2012, n. 13 (Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare)";
- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "General Data Protection Regulation" - GDPR;
- il Codice del Terzo Settore, disciplinato nel Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- la D.G.R. n. 136 del 15 giugno 2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del Programma Regionale PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, della Strategia Regionale S3 e della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSS);
- il Piano Sociale regionale 2020-2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502/2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;



- la D.G.R. n. 505 del 30 dicembre 2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione";
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 "Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria";
- la D.G.R. n. 168 del 3 maggio 2021 di approvazione del "Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020", contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
- la D.G.R. n. 198 del 24 maggio 2021 recante il "Percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS";
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.C.R. n. 132 del 25 giugno 2021 di presa d'atto del Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+2021/2027;
- il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021, n. 2893) con il quale sono stati adottati il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, ed il Piano Sociale Nazionale 2021-2023, con il relativo piano di riparto che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti ai Fondo nazionale per le politiche sociali ed individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) da garantire su tutto il territorio nazionale;
- la D.G.R. 121 del 28 Marzo 2021 di approvazione della proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del PR FESR FSE+ 2021/2027;



- la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2022 di adozione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
- il Decreto Direttoriale del Dipartimento Pari Opportunità-Presidenza Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2022, che adotta la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030), in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01);
- la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-30, adottata il 23 maggio 2022, in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 12 marzo 2021 (2021/C93/01);
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19.10.2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (Assistenza flessibile ai territori) - CARE;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 3 novembre 2022 della Commissione Europea di approvazione del "Programma Regionale FESR FSE+2021-2027";
- la D.G.R. n. 600 del 18 novembre 2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, del testo definitivo del Programma di cui alla Decisione della Commissione C (2022) 8027 final del 03.11.2022e di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e di designazione delle Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060per rispondere alle difficoltà economiche e alle distorsioni del mercato energetico globale;
- la D.G.R. n. 109 del 13 marzo 2023 di presa d'atto, ad integrazione della D.G.R. n. 600 del 18.11.2022, della conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e della nomina delle Autorità del Programma e di approvazione del Piano finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. Articolo 6. Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore;
- la D.C.R. n. 182 dell'11 aprile 2023 di presa d'atto, da parte del Consiglio Regionale, della Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della relativa approvazione con Decisione della Commissione C (2022) 8027 final del 03.11.2022e dell'istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e degli ulteriori adempimenti;
- la D.G.R. n. 375 del 27 luglio 2023 di designazione del Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Autorità che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021;



- la nota prot. n. 225923 del 18 maggio 2023 di chiusura della procedura di consultazione con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la
- “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” nell’ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- il D.D.G. n. 9369 del 30 giugno 2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- il Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle arce del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, convertito con la Legge 13 novembre 2023 n. 162;
- la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 “Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome” (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 745 del 19 dicembre 2023 “Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria”;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060;
- la “Relazione per paese relativa all'Italia 2024 sulle politiche economiche, sociali, occupazionali strutturali e di bilancio dell'Italia”, nella quale si attesta che, sebbene la quota esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale (AROPE) sia leggermente diminuita nel 2022, è rimasta al di sopra della media UE (21,6%) ed è particolarmente elevata tra i bambini (28,5%);
- il Decreto N°, 2902 del 5 marzo 2024 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni”;
- la D.G.R. n. 335 del 10/07/2024 recante "PR Calabria FESR FSE 2021/2027 - Priorità 4INCL - Una Calabria più inclusiva - Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE di competenza del Dipartimento Salute e Welfare”;
- il Decreto N°. 11054 del 30.07.2024 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 3 Luglio 2024”;
- il Decreto N°. 14981 del 22.10.2024 avente ad oggetto PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento “Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2127. Linee guida sul Conflitto d'interessi. Versione1.0”, appendice tematica al Manuale delle procedure di Selezione delle Operazioni e al Manuale delle procedure di controllo dell'Autorità di Gestione;
- la D.G.R. n. 728/2024 recante Aggiornamento organigramma delle strutture amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli obiettivi specifici, delle azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE 2021 - 2027 per effetto della riprogrammazione step e della D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 avente ad oggetto la modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della giunta regionale.

**CONSIDERATO CHE:**



- sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sull'Avviso in qualità di Soggetto Proponente Unico (SPU) o Capofila di Soggetto Proponente Associato (SPA) esclusivamente i Comuni della Calabria sui cui territori sono presenti aree per come indicato ai Parr. 1.2. e 1.3 dell'avviso;
- nell'intento di promuovere la costituzione di qualificate partnership territoriali, che risultino coerenti con gli obiettivi e la tipologia degli specifici interventi programmati, il Soggetto Proponente di cui al Punto 1 Par. 3.1 dell'avviso, può prevedere la partecipazione di altri soggetti in qualità di Partner, tra cui Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso nonché iscritti al RUNTS, aventi sede legale e/o unità operativa in Calabria alla data di pubblicazione del presente avviso;
- in caso di partenariato con Enti del Terzo settore, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nonché la massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali, il Soggetto proponente dovrà presentare proposte progettuali elaborate attraverso un percorso di co-progettazione gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure competitive, nel rispetto dei principi sopra indicati.
- il Soggetto Proponente può altresì procedere all'affidamento delle attività progettuali, o di parte delle attività ad enti privati individuati nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici (Dlgs 36/2023);

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale nr 85 del 02.05.2025 avente ad oggetto "Progetto P.Art.E.C.I.P.O. "Programmi Articolati e Coordinati in Periferie Organizzate" di cui al Decreto Dirigenziale N. 2548 del 25/02/2025 della Regione Calabria. PRESA D'ATTO DELL'AVVISO PUBBLICO E INDIRIZZI";

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale nr 2220 del 05.05.2025 avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE IN PARTNERSHIP DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO P.Art.E.C.I.P.O. "PROGRAMMI ARTICOLATI E COORDINATI IN PERIFERIE ORGANIZZATE" di cui al Decreto Dirigenziale N. 2548 del 25/02/2025 della Regione Calabria";

**TENUTO CONTO** che:

- La proposta progettuale deve essere articolata in tutte le macro linee di azione (Work Breakdown Structure - WBS) per come indicate al Par. 4 dell'Avviso di cui trattasi;
- il modello denominato Work Breakdown Structure (WBS) prevede l'articolazione del progetto in pacchetti di lavoro (Work Packages - in breve WP) all'interno dei quali sono declinate le singole attività (task) e i prodotti da realizzare;

**RICHIAMATA** l'articolazione dei WP, così come dettagliata al Par. 4.4.2 dell'Avviso P.Art.E.C.I.P.O. e di seguito sintetizzata:

0. Gestione, controllo e valutazione del progetto
1. Accesso ai servizi
2. Famiglie con minori
3. Beni primari



4. Inclusione attiva
5. Empowerment
6. Interventi obbligatori

**RITENUTO**, pertanto, attivare una procedura selettiva mediante avviso pubblico per individuare soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione ed alla successiva gestione per gli interventi previsti dai seguenti WP e dai connessi task:

WP	TASK
0. Gestione, controllo e valutazione del progetto	a. Coordinamento e rendicontazione;
	b. Monitoraggio e Valutazione;
1. Accesso ai servizi	a. Servizi socioassistenziali diretti alle persone e ai nuclei familiari in condizione di vulnerabilità e di fragilità;
	b. Progetti per contrastare la povertà sanitaria anche attraverso la presa in carico dei soggetti in condizione di vulnerabilità
2. Famiglie con minori	a. Servizi sociali di sostegno a nuclei familiari con minori
	b. Progetti per contrastare il disagio sociale infantile e adolescenziale;
	c. Progetti di inclusione sociale (per esempio: progetti che sostengono la pratica sportiva di ragazzi/e in condizione di disagio socioeconomico);
	d. Misure per favorire l'accesso ai servizi per la prima infanzia per i bambini in condizioni di svantaggio; interventi di contrasto alla povertà educativa infantile in connessione con l'OS f ( <i>le azioni dell'OS f concorrono a contrastare l'abbandono scolastico e al miglioramento delle competenze di base; Garantire qualità, accessibilità, inclusività ed efficacia dei percorsi istruzione e formazione per tutti</i> );
3. Beni primari	b. Sostegno finanziario alle fasce sociali più deboli, mediante l'erogazione di voucher/buoni spesa, per l'acquisto di beni di prima necessità (es. prodotti farmaceutici; bombole del gas; dispositivi di protezione individuale; ecc..) per l'accesso ai servizi integrativi scolastici (pre e post scuola e mensa e trasporto scolastico) e per l'acquisto di materiale e strumentazione didattica ed educativa;
4. Inclusione attiva	a. Misure integrate e personalizzate di inclusione attiva per coinvolgere persone a rischio di povertà o esclusione sociale, compresi minori e lavoratori poveri;
5. Empowerment	a. Sostegno ai percorsi di empowerment sociale delle fasce deboli, che consentano la co-ideazione di interventi sperimentali anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione di esperienze di attivazione dal basso già esistenti;
	b. Sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazione;



	<b>c.</b>	Misure volte alla creazione di reti e rafforzamento del dialogo sociale, e per attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali;
<b>6. Interventi obbligatori</b>	<b>a.</b>	Presidio fisso nelle aree target che funga da: punto di accesso ai servizi del territorio; cabina di regia tra i soggetti attuatori delle azioni; cura degli aspetti comunicativi verso gli abitanti e le connessioni tra le diverse azioni e target di progetto; promozione dell'animazione territoriale; realizzazione di attività previste nel programma di intervento. Per la costituzione del presidio fisso è preferibile l'utilizzo di strutture appartenenti al Soggetto Proponente o comunque del patrimonio pubblico, compresi beni confiscati. In assenza documentata di tale condizione possono essere utilizzate strutture di diversa appartenenza, delle quali comunque il Soggetto Proponente ha piena disponibilità e si obbliga al mantenimento delle finalità di progetto per non meno di 5 anni a decorrere dall'avvio delle attività, per come esplicitato al successivo Par. 5.2;
	<b>b.</b>	Equipe professionale multidisciplinare che garantisca il collegamento/complementarietà con gli altri servizi e strutture pubbliche: Centri per l'Impegno, Istituti scolastici, Strutture sanitarie, ect;

**Tutto ciò premesso e richiamato**

**È INDETTA**

Un'istruttoria pubblica di co-progettazione finalizzata all'individuazione di enti del terzo settore, che operano stabilmente nel territorio di Reggio Calabria, disponibili alla co-progettazione, presentazione e successiva gestione in partnership degli interventi previsti nell'ambito del PROGETTO P.Art.E.C.I.P.O. "PROGRAMMI ARTICOLATI E COORDINATI IN PERIFERIE ORGANIZZATE"; PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 PRIORITÀ: 4INCL UNA CALABRIA PIÙ INCLUSIVA - OBIETTIVO SPECIFICO: ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+): AZIONE: 4.1.1 Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini.

#### **ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO**

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS) per la partecipazione al procedimento di co-progettazione indetto dal Comune di Reggio Calabria, finalizzato alla presentazione di una **proposta progettuale a valere sull'Avviso per la concessione di contributi finalizzati al contrasto del degrado sociale delle periferie ed alla promozione della partecipazione, di cui al Decreto n. 2548 del 25/02/2025 del Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare U.O.A. Regione Calabria, ad oggetto "PR Calabria FESR FSE+2021/2027 Azione 4.1.1. - approvazione Avviso Pubblico e relativi Allegati P.Art.E.C.I.P.O. Programmi Articolati e Coordinati In Periferie Organizzate - Accertamento e prenotazione impegno"**.

La co-progettazione riguarda i contenuti di cui al PROGETTO P.Art.E.C.I.P.O. "PROGRAMMI ARTICOLATI E COORDINATI IN PERIFERIE ORGANIZZATE"; PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027



PRIORITÀ: 4INCL UNA CALABRIA PIÙ INCLUSIVA - OBIETTIVO SPECIFICO: ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+): AZIONE: 4.1.1 Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini. Nell'ambito del PROGETTO P.Art.E.C.I.P.O. sopra citato, l'area di interesse del Comune di Reggio Calabria, ai fini della presente co-progettazione è rappresentata dai seguenti Work Packages:

WP	TASK
0. Gestione, controllo e valutazione del progetto	a. Coordinamento e rendicontazione;
	b. Monitoraggio e Valutazione;
1. Accesso ai servizi	a. Servizi socioassistenziali diretti alle persone e ai nuclei familiari in condizione di vulnerabilità e di fragilità;
	b. Progetti per contrastare la povertà sanitaria anche attraverso la presa in carico dei soggetti in condizione di vulnerabilità
2. Famiglie con minori	a. Servizi sociali di sostegno a nuclei familiari con minori
	b. Progetti per contrastare il disagio sociale infantile e adolescenziale;
	c. Progetti di inclusione sociale (per esempio: progetti che sostengono la pratica sportiva di ragazzi/e in condizione di disagio socioeconomico);
	d. Misure per favorire l'accesso ai servizi per la prima infanzia per i bambini in condizioni di svantaggio; interventi di contrasto alla povertà educativa infantile in connessione con l'OS f (le azioni dell'OS f concorrono a contrastare l'abbandono scolastico e al miglioramento delle competenze di base; Garantire qualità, accessibilità, inclusività ed efficacia dei percorsi istruzione e formazione per tutti);
3. Beni primari	b. Sostegno finanziario alle fasce sociali più deboli, mediante l'erogazione di voucher/buoni spesa, per l'acquisto di beni di prima necessità (es. prodotti farmaceutici; bombole del gas; dispositivi di protezione individuale; ecc..) per l'accesso ai servizi integrativi scolastici (pre e post scuola e mensa e trasporto scolastico) e per l'acquisto di materiale e strumentazione didattica ed educativa;
4. Inclusione attiva	a. Misure integrate e personalizzate di inclusione attiva per coinvolgere persone a rischio di povertà o esclusione sociale, compresi minori e lavoratori poveri;
5. Empowerment	a. Sostegno ai percorsi di empowerment sociale delle fasce deboli, che consentano la co-ideazione di interventi sperimentali anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione di esperienze di attivazione dal basso già esistenti;
	b. Sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazione;
	c. Misure volte alla creazione di reti e rafforzamento del dialogo sociale, e per attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali;



6. Interventi obbligatori	a.	Presidio fisso nelle aree target che funga da: punto di accesso ai servizi del territorio; cabina di regia tra i soggetti attuatori delle azioni; cura degli aspetti comunicativi verso gli abitanti e le connessioni tra le diverse azioni e target di progetto; promozione dell'animazione territoriale; realizzazione di attività previste nel programma di intervento. Per la costituzione del presidio fisso è preferibile l'utilizzo di strutture appartenenti al Soggetto Proponente o comunque del patrimonio pubblico, compresi beni confiscati. In assenza documentata di tale condizione possono essere utilizzate strutture di diversa appartenenza, delle quali comunque il Soggetto Proponente ha piena disponibilità e si obbliga al mantenimento delle finalità di progetto per non meno di 5 anni a decorrere dall'avvio delle attività, per come esplicitato al successivo Par. 5.2;
	b.	Equipe professionale multidisciplinare che garantisca il collegamento/complementarietà con gli altri servizi e strutture pubbliche: Centri per l'Impegno, Istituti scolastici, Strutture sanitarie, ect;

L'Avviso è finalizzato ad acquisire programmi di intervento in quartieri periferici, corrispondenti alle aree target individuate, connotati da elementi di degrado sociale e infrastrutturale relativamente a:

- potenziamento o attivazione di interventi per combattere le condizioni di degrado materiale e sociale e rigenerare luoghi pubblici per restituire identità, per contrastare il degrado, l'abbandono e l'isolamento percepiti e/o reali, rendendo protagonisti e corresponsabili gli abitanti e rafforzando la cultura della piena partecipazione;
- potenziamento e qualificazione di interventi con una visione olistica della persona, creando una rete di sostegno e accompagnamento soprattutto per quanto riguarda i minori e le persone svantaggiate a rischio di esclusione sociale o discriminazione.
- rafforzamento integrato di tutte le forme di sostegno alle persone con servizi di formazione, lavoro e inclusione attiva, per contribuire al miglioramento del benessere della popolazione delle aree individuate.
- riduzione dei divari territoriali e sociali contribuendo al miglioramento delle condizioni delle persone di cui al Par. 3.1 del PROGETTO P.Art.E.C.I.P.O.

## ART. 2 - DURATA

La co-progettazione dovrà concludersi in tempo utile per consentire l'invio della proposta progettuale definitiva in risposta all'Avviso Pubblico *P.Art.E.C.I.P.O. Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate* e precisamente utilizzando la piattaforma web della Regione Calabria resa disponibile all'indirizzo <https://banditerzosettore.regione.calabria.it/avviso-partecipo>. La scadenza ultima del bando è fissata al 29/05/2025.

L'Accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di Convenzione tra il Comune di Reggio Calabria - in qualità di Comune capofila dell'ATS - ed il/i partner selezionato/i, avrà durata di **36 mesi**, decorrenti dalla data di avvio dell'attività, secondo le indicazioni regionali (salvo eventuali ulteriori proroghe o diverse comunicazioni da parte della Regione Calabria).



**Resta inteso che si procederà alla sottoscrizione della Convenzione solo nel caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale a valere sull'Avviso P.Art.E.C.I.P.O..**

### **ART. 3 - PROPOSTA PROGETTUALE**

Le proposte progettuali dovranno descrivere in modo analitico, completo ed esauriente, le aree target, gli obiettivi che si intendono raggiungere e con quali modalità operative.

Gli interventi e le attività in oggetto dovranno svolgersi nelle **2 aree target** individuate nel territorio del Comune di Reggio Calabria e localizzate nei **quartieri di Arghillà e di Ciccarello-Sbarre-Gebbione**, che presentano elementi di forte degrado socio-economico e culturale. Il governo delle attività avrà come riferimento i presidi fissi - così come previsti dal *WP 6 - Interventi obbligatori* - collocati presso nr. 2 immobili di proprietà comunale, ovvero nelle disponibilità dello stesso, ricadenti nei quartieri target e che saranno individuati durante la fase di co-progettazione esecutiva.

Il percorso di co-progettazione, che sarà realizzato con l'ETS selezionato attraverso la procedura di cui al presente Avviso, è finalizzato alla predisposizione di una proposta progettuale che illustri nel dettaglio:

- le aree target;
- i fattori che determinano la condizione di degrado della/e area/e target;
- la condizione dei destinatari;
- le attività che si intendono sviluppare per il superamento delle condizioni di degrado;
- le strutture, i mezzi e le figure professionali che si intendono utilizzare;
- gli indicatori di risultato e di realizzazione;
- le varie fasi del progetto ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire;
- le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'intervento;
- un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio;
- la complementarità con gli altri interventi pubblici.

Le finalità delle singole azioni devono essere realizzate prevalentemente attraverso gli ambiti di intervento indicati all'Azione 4.1.1 "Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini" dell'Obiettivo specifico: ESO4.12. "Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)".

In risposta al presente Avviso, i soggetti del Terzo Settore interessati sono invitati ad esprimere la loro disponibilità alla co-progettazione presentando una proposta progettuale in riferimento ai WP e ai relativi task individuati dall'ente:

<b>WP</b>	<b>TASK</b>	
<b>0.</b> Gestione, controllo e valutazione del progetto	<b>a.</b>	Coordinamento e rendicontazione;
	<b>b.</b>	Monitoraggio e Valutazione;
<b>1.</b> Accesso ai servizi	<b>a.</b>	Servizi socioassistenziali diretti alle persone e ai nuclei familiari in condizione di vulnerabilità e di fragilità;



	<b>b.</b>	Progetti per contrastare la povertà sanitaria anche attraverso la presa in carico dei soggetti in condizione di vulnerabilità
2. Famiglie con minori	<b>a.</b>	Servizi sociali di sostegno a nuclei familiari con minori
	<b>b.</b>	Progetti per contrastare il disagio sociale infantile e adolescenziale;
	<b>c.</b>	Progetti di inclusione sociale (per esempio: progetti che sostengono la pratica sportiva di ragazzi/e in condizione di disagio socioeconomico);
	<b>d.</b>	Misure per favorire l'accesso ai servizi per la prima infanzia per i bambini in condizioni di svantaggio; interventi di contrasto alla povertà educativa infantile in connessione con l'OS f ( <i>le azioni dell'OS f concorrono a contrastare l'abbandono scolastico e al miglioramento delle competenze di base; Garantire qualità, accessibilità, inclusività ed efficacia dei percorsi istruzione e formazione per tutti</i> );
3. Beni primari	<b>b.</b>	Sostegno finanziario alle fasce sociali più deboli, mediante l'erogazione di voucher/buoni spesa, per l'acquisto di beni di prima necessità (es. prodotti farmaceutici; bombole del gas; dispositivi di protezione individuale; ecc..) per l'accesso ai servizi integrativi scolastici (pre e post scuola e mensa e trasporto scolastico) e per l'acquisto di materiale e strumentazione didattica ed educativa;
4. Inclusione attiva	<b>a.</b>	Misure integrate e personalizzate di inclusione attiva per coinvolgere persone a rischio di povertà o esclusione sociale, compresi minori e lavoratori poveri;
5. Empowerment	<b>a.</b>	Sostegno ai percorsi di empowerment sociale delle fasce deboli, che consentano la co-ideazione di interventi sperimentali anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione di esperienze di attivazione dal basso già esistenti;
	<b>b.</b>	Sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazione;
	<b>c.</b>	Misure volte alla creazione di reti e rafforzamento del dialogo sociale, e per attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali;
6. Interventi obbligatori	<b>a.</b>	Presidio fisso nelle aree target che funga da: punto di accesso ai servizi del territorio; cabina di regia tra i soggetti attuatori delle azioni; cura degli aspetti comunicativi verso gli abitanti e le connessioni tra le diverse azioni e target di progetto; promozione dell'animazione territoriale; realizzazione di attività previste nel programma di intervento. Per la costituzione del presidio fisso è preferibile l'utilizzo di strutture appartenenti al Soggetto Proponente o comunque del patrimonio pubblico, compresi beni confiscati. In assenza documentata di tale condizione possono essere utilizzate strutture di diversa appartenenza, delle quali comunque il Soggetto Proponente ha piena disponibilità e si obbliga al mantenimento delle finalità di progetto per non meno di 5 anni a decorrere dall'avvio delle attività, per come esplicitato al successivo Par. 5.2;



	<b>b.</b>	Equipe professionale multidisciplinare che garantisca il collegamento/complementarietà con gli altri servizi e strutture pubbliche: Centri per l'Impegno, Istituti scolastici, Strutture sanitarie, ect;
--	-----------	--

#### **ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di co-progettazione gli enti del Terzo Settore di cui all'art.4 del D.lgs. 117/2017, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), o negli appositi albi/registri di riferimento in base alla loro natura giuridica, previsti dalla normativa di Settore (art 101, comma 3, D.lgs.117/2017), in forma singola o associata, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5 del presente Avviso.

Gli ETS partecipanti dovranno:

- al momento della presentazione della candidatura presentare dichiarazione di impegno (Allegato C) degli stessi componenti a costituire, in caso di selezione, l'ATS o l'Accordo di Rete con il Comune di Reggio Calabria;
- mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse;

Non è ammessa la partecipazione di un ETS che si presenti sia come singolo che come componente di ATS o più ATS, a pena di esclusione di tutte le proposte presentate.

#### **ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Per accedere alla procedura selettiva gli ETS, di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore), devono essere in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, a pena di esclusione, dei requisiti di seguito indicati:

##### **A. Requisiti generali**

- Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95, 96, 97, 98 d.lgs.36/2023;
- Insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- Non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 16 del D.Lgs.n.36/2023 nei confronti del Comune di Reggio Calabria;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo quanto previsto dall'art. 17, L. 12 marzo 1999, n. 68;
- essere iscritti nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo Settore) o aver presentato domanda, o negli appositi albi/registri di riferimento in base alla propria natura giuridica, previsti dalle normative di Settore (art. 101, comma 3, del D.lgs. n. 117/2017);
- prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della co-progettazione;



- avere sede legale e/o unità operativa nel Comune di Reggio Calabria alla data di pubblicazione del presente avviso;
- rispettare il principio del contributo all'obiettivo climatico (CLIMATE PROOFING) e digitale (cd. TAGGING), della parità di genere (GENDER EQUALITY), della protezione e valorizzazione dei giovani, della tutela della disabilità e del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia.

#### **B. Requisiti di capacità tecnico - professionale**

- Aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari (2022-2023-2024), un fatturato minimo globale per interventi e servizi uguali o analoghi, resi nel settore di attività oggetto della coprogettazione, non inferiore ad € 500.000,00.

A tal fine occorre presentare un elenco dei principali servizi resi nel predetto ambito, negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi (al netto di IVA), delle date, dei destinatari pubblici/privati. Per gli ETS partecipanti in forma associata, il requisito del fatturato minimo potrà essere garantito anche dal solo soggetto individuato come referente.

Si precisa che ciascun ETS, singolo o associato, può presentare una sola Domanda di Partecipazione relativa alla presente procedura.

Si richiama quanto previsto all'art.76 del D.P.R.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dichiarati dai soggetti interessati.

L'Ente effettuerà le verifiche sul possesso dei requisiti, in casi carenze o irregolarità non essenziali, il Responsabile del procedimento potrà richiedere integrazione e/o chiarimenti.

#### **ART. 6 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Gli ETS interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire la propria istanza di partecipazione, redatta in conformità al modello di cui all' **Allegato B**, **entro le ore 09:00 del giorno 19.05.2025** esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: [protocollo@pec.reggiocal.it](mailto:protocollo@pec.reggiocal.it) e dovrà riportare come oggetto: "Denominazione ETS – Proposta di coprogettazione Avviso pubblico P.Art.E.C.I.P.O. Programmi Articolati e Coordinati In Periferie Organizzate".

Saranno ritenute inammissibili le istanze presentate con modalità diverse, ovvero oltre il termine indicato e quelle compilate su moduli diversi da quello allegato o carenti di elementi essenziali che non consentano di identificare il soggetto ETS o i cui soggetti proponenti non rispettino i requisiti soggettivi previsti dal presente Avviso. In ogni caso, le domande dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre la data di scadenza del presente Avviso.

Il Comune di Reggio Calabria non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il predetto termine.

Si precisa che oltre detto termine non resta valida alcuna offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente.

All'istanza di partecipazione (**Allegato B**), debitamente sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'ETS partecipante ovvero dell'ETS individuato quale capofila in caso di raggruppamenti



e compilata in ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, **pena la non ammissibilità**, dovranno essere allegati:

1. il documento di riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante dell'ETS ovvero del capofila in caso di raggruppamento;
2. la proposta progettuale (**Allegato C**), firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'ETS partecipante ovvero dell'ETS individuato quale capofila in caso di raggruppamenti e redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso, nel rispetto dell'ordine dei criteri di valutazione previsti nel successivo articolo 7;
3. lo schema di piano finanziario (**Allegato C1**);
4. la dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS (**Allegato D**);
5. il curriculum dell'ETS. In caso di ETS partecipanti in forma associata, il curriculum deve essere presentato da tutti i soggetti.

Il Comune di Reggio Calabria declina ogni responsabilità per la mancata consegna a mezzo posta elettronica certificata, e comunque per il mancato recapito dovuto a errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre previsto termine perentorio, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

#### **ART. 7 - MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE**

L'idoneità a partecipare al lavoro di Co-progettazione dei candidati ammessi a selezione sarà valutata da apposita Commissione tecnica, nominata e costituita dal Comune di Reggio Calabria, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze.

La valutazione di merito delle candidature e la selezione dei candidati avverranno ad insindacabile giudizio della Commissione incaricata della selezione, su base comparativa e secondo gli indicatori, i criteri e sub-criteri di valutazione, nonché i punteggi di seguito indicati.

##### *Criteri e parametri di valutazione dell'idoneità*

<b>Nr. criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Valore criterio</b>	<b>Sub-criteri</b>
<b>1</b>	<b>Esperienze pregresse dell'ETS</b> ( <i>diverse e ulteriori rispetto a quelle dichiarate come requisito tecnico-professionale, di cui all'art. 5 co. B</i> ) in attività ed interventi nel settore delle politiche sociali a favore di cittadini residenti in luoghi, quartieri, periferie ad alto tasso di disagio. Più in particolare i destinatari sono indicati al <b>Par. 3.1 Destinatari dell'Avviso "Partecipo"</b> . Significatività e adeguatezza delle esperienze realizzate, livello di innovatività sociale e trasferibilità.	<b>15</b>	OTTIMO: 15 punti BUONO: 11 punti SUFFICIENTE: 7 punti MEDIOCRE: 3 punti INSUFFICIENTE: 0 punti
<b>2</b>	<b>Articolazione del progetto.</b> Aderenza della proposta progettuale nel suo complesso - e nella sua articolazione - rispetto alle	<b>25</b>	OTTIMO: 25 punti BUONO: 20 SUFFICIENTE: 15 punti



	linee di intervento definite nell'avviso "Partecipo". Obiettivi, risultati attesi ed indicatori. Dettaglio delle attività da realizzare per ogni WP e relativi task previsti, obiettivi, metodi, strumenti e prodotti, elementi di innovazione, trasferibilità, ampiezza e profondità dei benefici generabili.		MEDIOCRE: 5 punti INSUFFICIENTE: 0 punti
3	<b>Gestione del progetto</b> Descrivere il sistema di gestione del progetto, l'organigramma, la qualità e adeguatezza quantitativa delle risorse umane da impiegare (specificare numero e tipologia degli operatori; titoli di studio; formazione specifica; esperienze professionali).	15	OTTIMO: 15 punti BUONO: 11 punti SUFFICIENTE: 7 punti MEDIOCRE: 3 punti INSUFFICIENTE: 0 punti
4	<b>Capacità di attivazione delle reti territoriali.</b> Esperienze di collaborazione con gli altri attori del welfare (con particolare riguardo all'aderenza territoriale rispetto le aree target, all'ampiezza della rete proposta, alla partecipazione dell'associazionismo locale all'interno della stessa e alla partecipazione a partenariati ufficialmente costituiti nel triennio precedente la candidatura)	10	OTTIMO: 10 punti BUONO: 8 punti SUFFICIENTE: 5 punti MEDIOCRE: 2 punti INSUFFICIENTE: 0 punti
5	<b>Piano di comunicazione.</b> Coerenza ed efficacia dell'azione di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto	5	OTTIMO: 5 punti BUONO: 3 punti SUFFICIENTE: 2 punti MEDIOCRE: 1 punto INSUFFICIENTE: 0 punti
6	<b>Compartecipazione alle attività</b> (obbligatoria ai sensi del Dlgs 117/2017). Esplicitare puntualmente le modalità e il valore economico complessivo della compartecipazione alla realizzazione dell'intervento, attraverso: <input type="checkbox"/> messa a disposizione di eventuali immobili di proprietà o in uso; <input type="checkbox"/> messa a disposizione di eventuali mezzi e strumenti di proprietà o in uso; <input type="checkbox"/> apporto di personale volontario, valorizzato in termini di disponibilità numerica e oraria; <input type="checkbox"/> apporto di interventi di carattere mutualistico e solidale già attivi, da inserire all'interno del progetto unitario per strutturare la rete e arricchire l'offerta di opportunità e servizi a favore dei destinatari del Progetto;	15	3 punti per ogni voce/modalità di compartecipazione garantita e puntualmente esplicitata.



	<input type="checkbox"/> copertura finanziaria, da gestire in autonomia, a copertura dei costi delle proposte progettuali avanzate. <i>La compartecipazione dovrà riguardare almeno una delle voci sopra elencate, in ragione della specificità e della capacità dell'Ente del Terzo settore, e successivamente quantificata finanziariamente in sede di coprogettazione esecutiva e predisposizione dello schema di budget.</i>		
7	<b>Modello di Monitoraggio e di valutazione.</b> Modalità operative e degli strumenti per il monitoraggio e la valutazione di impatto sociale. Metodologia, indicatori e definizione del percorso complessivo	10	OTTIMO: 10 punti BUONO: 8 punti SUFFICIENTE: 5 punti MEDIOCRE: 2 punti INSUFFICIENTE: 0 punti
8	<b>Coerenza con i principi orizzontali e contributo al miglioramento del contesto.</b> Adozione da parte del soggetto proponente di procedure e strumenti per garantire la sensibilizzazione e lo sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale Misure adottate per assicurare il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali di accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea	5	OTTIMO: 5 punti BUONO: 3 punti SUFFICIENTE: 2 punti MEDIOCRE: 1 punti INSUFFICIENTE: 0 punti
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>	

#### Giudizio sintetico

- *Ottimo*: la tematica è trattata in maniera completa ed approfondita e il livello qualitativo è ottimo;
- *Buono*: la tematica è trattata in maniera completa e il livello qualitativo è buono;
- *Sufficiente*: la tematica è trattata in maniera sufficiente e il livello qualitativo è sufficiente;
- *Mediocre*: la tematica è trattata in maniera solo parzialmente sufficiente e il livello qualitativo è solo parzialmente sufficiente;
- *Insufficiente*: la tematica è trattata in maniera insufficiente e il livello qualitativo è insufficiente.

Un'apposita Commissione di valutazione, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, procederà all'esame di merito dei progetti presentati e all'attribuzione dei punteggi, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri della tabella. La sommatoria dei punteggi darà il valore della singola proposta progettuale. Sulla base del punteggio raggiunto verrà redatta una graduatoria a cui verrà ammesso il progetto con punteggio maggiore comune superiore al punteggio minimo di 60/100.



In caso di parità di punteggio di potrà eventualmente procedere alla coprogettazione con più soggetti partner.

In caso di mancato raggiungimento del punteggio minimo, l'amministrazione si riserva di non procedere ovvero di ritenere idoneo esclusivamente il progetto con il punteggio maggiore.

## **ART. 8 - FASI DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE**

Le fasi in cui si articola il procedimento di co-progettazione sono le seguenti:

- a. Presentazione** da parte dei soggetti interessati (ETS) di un progetto di massima elaborato sulla base degli elementi indicati al presente avviso;
- b. Selezione dei/del partner** con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi previsti. Il soggetto verrà individuato previo accertamento da parte del Comune dei requisiti richiesti e successiva valutazione del progetto di massima in relazione ai criteri definiti nel presente Avviso, con conseguente formazione di graduatoria.
- c. Co-progettazione condivisa.** La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato al quale potranno essere apportate modifiche, correzioni e integrazioni di dettaglio progettuali;
- d. Redazione della proposta progettuale definitiva** secondo le indicazioni contenute nell'Avviso Pubblico *P.Art.E.C.I.P.O. Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate*.

All'esito della valutazione effettuata dalla Regione Calabria e dell'ammissione a finanziamento della proposta progettuale definitiva presentata:

- e. Formalizzazione** del partenariato con atto secondo le modalità previste dall'art. 68 - comma 6 del D.lgs. 36/2023;
- f. Definizione e stipula della Convenzione** ai sensi dell'art.55 del D.lgs.117/2017 per la gestione del progetto, tra il Comune di Reggio Calabria ed il/i soggetto/i selezionato/i.

L'Amministrazione Comunale affiderà all'ETS, singolo o associato, individuato la co-gestione degli interventi previsti e già oggetto della presente co-progettazione, **solo ed esclusivamente** in caso di ammissione a finanziamento da parte della Regione Calabria della proposta progettuale presentata a valere sull'Avviso P.Art.E.C.I.P.O. Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate.

## **ART. 9 - RISORSE FINANZIARIE**

La dotazione finanziaria per l'attuazione del progetto **P.Art.E.C.I.P.O. Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate** ammonta complessivamente, per tutto il territorio regionale, a € 15.000.000,00 a valere sulle risorse del PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 2027 - Obiettivo Specifico ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+) - Azione 4.1.1 "Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini" - Settore di intervento "163 - Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini".

La Regione procederà all'ammissione a contributo delle proposte progettuali che risulteranno idonee in ordine di punteggio decrescente fino al raggiungimento della dotazione finanziaria di cui al punto precedente. Il costo totale massimo della proposta progettuale da presentare a valere sul presente Avviso, riferita alla compartecipazione regionale, da intendersi a titolo compensativo, non deve essere superiore alla somma dei seguenti criteri di riferimento.



Quota Fissa QF	Quota Variabile QV	Massimale investimento
€ 500.000,00 (quota rapportata al progetto a prescindere dal numero di comuni proponenti)	€ 20,00 (per ogni residente nel/i comune/i dove si trova/no l'area/quartieri target - cfr. Demoistat al 01/01/2024)	<b>QF+QV</b>

La redazione del **PIANO FINANZIARIO DI PROGETTO** sarà oggetto di co-progettazione tra il Comune di Reggio Calabria e l'ETS co-progettante nel limite delle risorse disponibili e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso P.Art.E.C.I.P.O.

A titolo puramente indicativo si rappresenta che il **massimale di contributo** concedibile per la Proposta progettuale avente capofila il Comune di Reggio Calabria, quantificato sulla base dei criteri di riferimento stabiliti e di cui sopra, ammonta potenzialmente ad € **3.893.580,00** calcolato sommando la Quota Fissa massima (€ 500.000,00) alla Quota Variabile (169.679<sup>1</sup> abitanti x € 20,00 cad.).

#### **ART. 10 - RESPONSABILE DEL PROGETTO**

Ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990 e s.m.i., si informa che il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente del Settore Welfare l'Avv. Francesco Barreca.

#### **ART. 11 - INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. UE N. 679/2016 E DEL D.LGS. N. 196/2003 E S.M.I.**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 il Comune di Reggio Calabria con riferimento alla attività di trattamento dati relativi per le Attività del Settore 10 WELFARE, è necessario fornire le seguenti informazioni:

##### **1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO DATI E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI**

<b>Titolare del trattamento dei dati:</b>	Comune di Reggio Calabria Comune di Reggio Calabria Palazzo San Giorgio Piazza Italia, 1 89125 - Reggio Calabria Codice fiscale / P. IVA: 00136380805 Posta Elettronica Certificata: <a href="mailto:protocollo@pec.reggiocal.it">protocollo@pec.reggiocal.it</a> Centralino: 0965 3622111
<b>Responsabile Protezione dei dati</b>	FONDAZIONE LOGOS PA Sede Legale via Lia, 13 Reggio di Calabria (RC) CAP. 89100 nella persona del Referente individuato raggiungibile ai recapiti tel. 06.32110514 e-mail <a href="mailto:info@logospa.it">info@logospa.it</a>

##### **2. FINALITÀ E BASE GIURIDICA**

<sup>1</sup> Comune di Reggio Calabria - Dati ISTAT 01 gennaio 2024



I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti ed attività connesse per assolvere ad adempimenti previsti da leggi o regolamenti, nello svolgimento delle funzioni istituzionali, in particolare in materia di Gestione dell'attività dell'ente ed in particolare

- per la gestione di attività socio-assistenziale di soggetti svantaggiati,
- l'inserimento in istituti, case di cura e case di riposo, la gestione dell'attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto,
- la gestione di attività ricreative e per la promozione del benessere della persona,
- la gestione dei servizi di assistenza in caso di necessità di ricovero di soggetti bisognosi per visite mediche e riabilitazioni presso strutture residenziali,
- per la gestione dei servizi di prevenzione e di riabilitazione nonché di attività culturali ricreative a favore della popolazione anziana,
- la gestione del servizio di assistenza domiciliare,
- la gestione di attività volte alla valutazione dei requisiti necessari per accedere alle agevolazioni previste per le varie disabilità,
- la gestione di integrazione sociale per soggetti disabili e il sostegno di persone bisognose, non autosufficienti o tossicodipendenti,
- la gestione di attività connesse alla concessione di benefici economici,
- la gestione delle attività di assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie
- la gestione di servizi di formazione professionale

I dati personali che vengono trattati dal Comune sono raccolti mediante la compilazione della modulistica in uso presso l'Ente (ad esempio, presentazione di candidature, domande, istanze, denunce, dichiarazioni o qualsiasi altra comunicazione/ richiesta destinata al Comune), oltre che in tutta la documentazione eventualmente ad essa allegata (ad esempio, certificazioni, documenti di riconoscimento, verbali, fotografie, video o qualsiasi altro documento contenete dati personali).

### **3. CATEGORIE DI DATI E LORO FONTE**

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, dati relativi a requisiti professionali, identificativi telematici)
- dati relativi ad assenza di condanne penali;
- dati personali particolari

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Comune potrà quindi trattare i seguenti dati personali: dati identificativi, di contatto, situazione familiare, sociale, finanziaria, patrimoniale economica e fiscale, dati di localizzazione, immagini e suoni, elementi caratteristici della identità fisica, fisiologica, economica, culturale e sociale, beni in proprietà o possesso, dati relativi a sentenze civili, amministrative o relativi ad abitudini, stile di vita e comportamento.

Il Comune, nell'esecuzione delle proprie funzioni amministrative, potrà trattare dati giudiziari, ossia quelli relativi a condanne penali e reati oppure connesse a misure di sicurezza (art. 10 GDPR), nonché categorie particolari di dati personali quali, ad esempio, i dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale degli Interessati (art. 9 del GDPR). Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti dai soggetti che presentano le pratiche telematiche nonché da altre Autorità Pubbliche e/o da altri soggetti giuridici tramite accessi alla piattaforma Servizi sociali



(<https://servizisociali.reggiocal.it/home>) utilizzata per la necessaria trasmissione delle pratiche telematiche agli Enti e/o soggetti competenti.

#### **4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO**

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento. I dati sono raccolti dal personale comunale e vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

#### **5. MISURE DI SICUREZZA**

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate (personale comunale) allo svolgimento delle relative procedure.

#### **6. COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE**

##### Destinatari

I dati personali indicati al punto 4) possono essere comunicati:

- a persone incaricate e autorizzate (personale dipendente, tecnico e ausiliario, amministratori pubblici) (art. 29 GDPR);
- a responsabili del trattamento quali, ad esempio, fornitori di servizi pubblici locali; fornitori di servizi e piattaforme software, di
- assistenza e manutenzione; fornitori di servizi cloud per la gestione e la conservazione dei dati, Software House per la gestione
- delle banche dati comunali, CAF, Centri per l'impiego (art.28 GDPR)
- a soggetti terzi, pubblici o privati, coinvolti sulla base di specifici contratti o convenzioni, per svolgere parti essenziali dei servizi comunali.

I dati personali degli Interessati non saranno in alcun modo oggetto di diffusione, salvo nei casi espressamente previsti dalla legge in tema di pubblicazione, pubblicità e trasparenza amministrativa e fatto salvo il bilanciamento dei diritti ed interessi coinvolti (d.lgs. 33/2013). Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679.

#### **7. TRASFERIMENTO DEI DATI AD UN PAESE TERZO O AD UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE**

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

#### **8. OBBLIGO DI CONFERIMENTO DI DATI PERSONALI**

Il conferimento dei dati, come richiesti in dettaglio all'interno di ogni singolo procedimento, è obbligatorio; il loro mancato inserimento non consente di istruire le istanze richieste dagli interessati. Non è necessario il consenso al trattamento, in quanto i dati sono trattati per un obbligo legale nell'esercizio di pubblici poteri dell'Ente. L'Amministrazione comunale, per le finalità



sopraindicate, non tratta categorie particolari di dati di cui all'articolo 9 (dati di natura sensibile) né dati di cui all'articolo 10 (dati personali relativi a condanne penali e reati) del GDPR.

#### **9. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

I dati contenuti saranno conservati dal Comune di Reggio Calabria per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

#### **10. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Reggio Calabria e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

#### **ART. 12 - PUBBLICITÀ**

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione dell'Albo pretorio *on line* e nella sezione dell'Amministrazione trasparente, raggiungibili all'indirizzo [www.reggiocal.it](http://www.reggiocal.it).

#### **ART. 13 - RISERVE**

Il presente Avviso e la presentazione delle proposte progettuali non vincolano in alcun modo l'Amministrazione procedente, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia. Pertanto, il presente Avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Amministrazione procedente e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della co-progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

#### **ART. 14 - NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

#### **ART. 15 - FORO COMPETENTE**

Le controversie che dovessero sorgere tra l'organismo accreditato e l'Amministrazione, circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali, saranno definite a norma di legge. Per ogni eventuale controversia, sorta in dipendenza del presente contratto, la competenza appartiene all'autorità giudiziaria competente, restando esclusa qualsivoglia forma di arbitrato. Le spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.

Il Dirigente  
Avv. Francesco Barreca